



Newsletter - Settembre 2026



Benvenute nella nostra newsletter!

Siamo felici di condividere con te gli ultimi aggiornamenti del nostro percorso per supportare chi insegna nell'affrontare le sfide e le opportunità dell'era digitale.

In questa edizione troverai:

- Il corso universitario **Teachers 4.0** in Europa
- La **Conferenza finale Teachers 4.0**
- I nostri ultimi articoli sul blog

Vuoi restare in contatto e ricevere aggiornamenti sulle prossime iniziative e attività?

Seguici su [LinkedIn](#), [Facebook](#) e [Instagram](#).

Il corso universitario Teachers 4.0 nelle università europee



Nel corso degli ultimi due anni accademici, le sei università partner hanno trasformato una visione condivisa in pratica, progettando e realizzando un corso universitario su disinformazione e alfabetizzazione digitale, adattato alle persone iscritte ai diversi corsi di studio e ai rispettivi contesti istituzionali.

Da Sofia a Palermo, da Timișoara a Łódź, da Nicosia ad Atene, più di **1.200 persone iscritte all'università**, la grande maggioranza delle quali future e futuri insegnanti, ha partecipato ai corsi, confrontandosi con lo stesso curriculum di base articolato in dieci moduli, proposto attraverso modalità molto diverse: sessioni laboratoriali intensive, seminari basati su workshop, attività ibride e interamente online, insegnamenti opzionali autonomi e moduli integrati all'interno di corsi di laurea già esistenti.

Questa varietà nelle modalità di erogazione si è rivelata uno dei punti di forza del progetto, dimostrando che il curriculum non funziona soltanto in un contesto ideale e uniforme, ma può essere applicato anche nelle condizioni concrete e diversificate dell'istruzione superiore europea.

Per comprendere ciò che le persone partecipanti hanno acquisito, i partner hanno somministrato un questionario iniziale e uno finale, misurando la conoscenza percepita di concetti chiave e le competenze digitali. Nella maggior parte dei casi è stata inoltre raccolta la valutazione dell'esperienza formativa.

La partecipazione alla rilevazione è stata significativa: oltre **1.200 questionari iniziali** completati, più di **900 questionari finali** e circa **440 valutazioni del corso** complessivamente raccolte tra i partner. I maggiori progressi sono stati rilevati proprio negli ambiti in cui la conoscenza iniziale era più limitata, in particolare rispetto al vocabolario specialistico della disinformazione, come *deepfake*, *filter bubble* e *cheap fake*. Per diversi concetti, le risposte hanno evidenziato miglioramenti molto significativi tra l'inizio e la conclusione del corso.

Altrettanto importante è il giudizio espresso sull'esperienza formativa: i corsi hanno ricevuto valutazioni elevate in termini di qualità, rilevanza e coinvolgimento. Una larga maggioranza delle

persone partecipanti ha inoltre dichiarato di voler applicare quanto appreso per contrastare la disinformazione nelle proprie future classi.

Al di là dei numeri, sono state soprattutto le parole delle persone partecipanti a restituire con maggiore immediatezza il valore dell'esperienza. Tra gli elementi più apprezzati sono emerse, con particolare frequenza, le attività pratiche e laboratoriali: esercizi interattivi, casi di studio tratti dalla realtà, lavori di gruppo e piani di lezione pronti all'uso hanno contribuito a rendere concreti concetti astratti e a trasformarli in strumenti immediatamente utilizzabili nella pratica didattica.

Anche le proposte per il futuro sono state concrete e costruttive: includere più esempi aggiornati provenienti dai social media e dall'attualità, ampliare la raccolta di risorse pronte per la classe e sviluppare materiali adattabili a diverse fasce d'età e a contesti scolastici con un accesso limitato alla tecnologia.

Nel complesso, l'esperienza realizzata nei sei Paesi porta a una conclusione comune: un corso sull'alfabetizzazione digitale e sulla disinformazione, ben progettato e fortemente orientato alla pratica, non solo è concretamente realizzabile, ma viene accolto con interesse dalla prossima generazione di insegnanti, offrendo strumenti utili per accompagnare le proprie studentesse e i propri studenti nell'orientarsi in un panorama informativo sempre più complesso.

**Insegnanti pronti per il futuro, studenti pronti per il futuro:
partecipa all'evento finale Teachers 4.0**



**FUTURE-READY TEACHERS
FOR FUTURE-READY
LEARNERS**



Thursday
22 October 2026



10:00 – 16:00
(CEST)



BIP Meeting Centre, Rue
Royale 2-4, 1000 Brussels



Join in person or online

REGISTER NOW!

www.teachers4digitalage.eu

 Co-funded by
the European Union

La **Conferenza finale di Teachers 4.0** si terrà **giovedì 22 ottobre 2026** presso il BIP Meeting Centre di Bruxelles. L'evento sarà organizzato congiuntamente con il progetto [Digital First](#), un altro progetto finanziato dall'Unione europea che condivide lo stesso obiettivo: preparare chi insegna e chi apprende a vivere e lavorare in un mondo sempre più digitale.

Che tu sia una persona che insegna, fa ricerca, lavora nelle istituzioni o semplicemente è interessata al futuro dell'educazione digitale, questo appuntamento offre un'occasione per confrontarsi, imparare e condividere idee.

La conferenza si svolgerà dalle **10:00 alle 16:00 CEST** e sarà possibile partecipare **in presenza oppure online**, così da permettere a persone provenienti da contesti e luoghi diversi di prendere parte all'evento.

Cosa aspettarsi

La giornata si aprirà con una sessione congiunta, **Two Projects, One Mission**, che offrirà uno sguardo interattivo e "dietro le quinte" su ciò che Teachers 4.0 e Digital First hanno imparato e realizzato nel corso delle loro attività.

Seguirà un **keynote speech** affidato a una voce di riferimento nel settore, che condividerà riflessioni e prospettive su come preparare chi insegna e chi apprende a vivere in una società digitale. Il nome della persona che terrà il keynote sarà annunciato prossimamente.

Dopo la pausa caffè del mattino, sarà possibile partecipare a **quattro workshop interattivi e pratici**, dedicati a learning analytics, competenze di chi insegna, benessere digitale e contrasto alla disinformazione. Chi parteciperà in presenza potrà scegliere **due workshop**. I workshop saranno disponibili esclusivamente in presenza e non potranno essere seguiti online.

Nel pomeriggio, il programma proseguirà con una **tavola rotonda**, dal titolo *Teaching Digital Natives: Beyond Digital Skills*, che riunirà persone esperte e rappresentanti dei due progetti per un confronto aperto e articolato. Sarà possibile porre domande dal vivo durante la discussione.

La conferenza si concluderà con una **sessione di feedback e i saluti finali**, chiudendo una giornata dedicata all'apprendimento, al confronto e allo scambio di esperienze.

[Programma completo qui](#)

I posti per la partecipazione in presenza sono limitati, quindi ti invitiamo a registrarti il prima possibile. Sarà possibile partecipare anche online, seguendo da remoto la sessione di apertura, il keynote e la tavola rotonda.

Ti aspettiamo a Bruxelles — oppure online — **il 22 ottobre**. Sarà un'occasione per contribuire al confronto sul futuro dell'educazione digitale in Europa.

 **[Registrati qui](#)**

I nostri ultimi articoli sul blog

La Romania valuta di rendere obbligatoria l'educazione ai media - Mediawise Society coinvolta nel percorso



[Leggi l'articolo!](#)

Rafforzare le competenze di chi insegna per un futuro digitale più resiliente

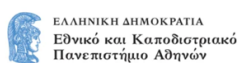


[Leggi l'articolo!](#)

Conosci i nostri partner!

Il nostro consorzio di progetto riunisce **16 organizzazioni** provenienti da Belgio, Bulgaria, Cipro, Grecia, Italia, Polonia e Romania.

[Read more on our project](#)



SOFIA UNIVERSITY
ST. KLIMENT OHRIDSKI



Università
degli Studi
di Palermo



ATHENS
LIFELONG
LEARNING
INSTITUTE



ŁÓDZKIE
CENTRUM
DOSKONALENIA
NAUCZYCIELI
I KSZTAŁCENIA
PRAKTYCZNEGO



Research Innovation and Development Lab



MINISTERUL EDUCAȚIEI



cesie
THE EUROPEAN EDUCATION AND CULTURE EXECUTIVE AGENCY

www.teachers4digitalage.eu



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.
Project number: 101132893